

VERBALE n. 1 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 30 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 9:45 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 24.01.2017 prot. 4651, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifica art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo – approvazione;
4. Modifiche al “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”;
5. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione;
6. Offerta Formativa A.A. 2017/18 - Istituzione nuovi corsi di studio;
7. Dottorato di ricerca in “Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia” - co-tutela di tesi – parere;
- 7bis.Fondo Ricerca di Base 2017: ridefinizione criteri;^
8. Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell’art. 2 D.M. del 29/12/2014 n. 976 – Assegnazione 2016 - Fondi per tutorato ed attività didattiche integrative;
9. Protocollo di Intesa Corsi delle Lauree sanitarie triennali e magistrali – parere;
10. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/09: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere;
- 10bis.Proroga contratto n. 3/2014 - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010. Parere;^
11. Richieste di incarichi esterni all’Ateneo di personale docente: parere vincolante;
12. Ratifica decreti;
13. Varie ed eventuali.

^Punti all’ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 5080 del 25.01.2017 e prot. n. 5868 del 27.01.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 21.02.2017

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Andrea FORMISANO – Vice Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica*, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco MANNOCCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI - Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 21.02.2017

Costanza SPERA e Livia LUZI ed i Sigg.ri Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI –
Rappresentanti degli studenti.

E' assente giustificato il Prof. Giovanni MARINI – Direttore Dipartimento di
Giurisprudenza

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità
della seduta ovvero 28 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

*Entra in sala, all'inizio della trattazione del punto n. 10) all'ordine del giorno, alle ore 10:18 il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, al posto del Prof. Andrea FORMISANO – Vice Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica che esce dall'aula.

Esce dalla sala alle ore 10:20 prima della trattazione del punto n. 10bis) all'ordine del giorno il Prof. Mario TOSTI, Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, per poi rientrare al termine della trattazione del punto n. 12.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 4), 5), 6) e 7) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente della Ripartizione Didattica e dei punti nn. 4), 5) e 6) il Dott. Matteo TASSI Responsabile Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- relativamente alla trattazione del punto n. 7bis) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Piera PANDOLFI, Responsabile Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico straordinario del 19 dicembre 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del Senato Accademico straordinario del 19 dicembre 2016;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del 19 dicembre 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

Non vi sono comunicazioni.



Delibera n. 2
Allegati n. 1 (sub lett. A)

Senato Accademico 30 gennaio 2017

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo – approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di afferenze del personale docente e ricercatore ai Dipartimenti ai sensi del quale: "1. Ogni professore e ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università afferisce ad un solo Dipartimento. 2. Ogni professore o ricercatore di ruolo che prende servizio presso l'Università di Perugia afferisce alla struttura dipartimentale che ne ha proposto la chiamata. 3. Entro il mese di settembre di ciascun anno i professori e i ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere di afferire ad altro Dipartimento. Il Senato Accademico, sentite le strutture dipartimentali interessate, può concedere deroghe al vincolo dei tre anni a professori e ricercatori di ruolo che sottoscrivano una proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento. 4. La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire. La richiesta di afferenza è indirizzata al Magnifico Rettore e, per conoscenza, ai Direttori dei Dipartimenti interessati. 5. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, delibera sulla richiesta di afferenza tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge. Qualora la richiesta riguardi strutture convenzionate con il SSN, ove il trasferimento comporti l'inserimento in una diversa Unità operativa assistenziale, l'afferenza è comunque subordinata all'acquisizione delle previste autorizzazioni. 6. In

caso di delibera positiva, l'afferenza del docente è disposta con decreto rettorale e decorre dall'inizio dell'anno accademico successivo";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2013 con la quale è stata approvata l'istituzione dei sedici nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, unitamente alle afferenze, agli stessi, del personale docente e ricercatore, in previsione della successiva attivazione dei nuovi Dipartimenti prevista al 15 giugno 2013 e successivamente disposta, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, a far data dal 1° gennaio 2014;

Tenuto conto che in ragione dell'effettivo slittamento dell'attivazione dei nuovi Dipartimenti, gli afferenti in prima attuazione alle nuove Strutture dipartimentali hanno visto, conseguentemente, slittare anche la possibilità di effettuare, entro il mese di settembre u.s., come previsto dal vigente art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, la richiesta del cambio di afferenza ad un diverso Dipartimento;

Tenuto conto che da quanto sopra sono emersi effetti sperequativi scaturenti dalle tempistiche che, allo stato, avrebbe la procedura di cambio di afferenza in prima applicazione rispetto alle tempistiche previste per il cambio di afferenza a regime;

Rilevata, pertanto, l'opportunità di modificare l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo prevedendo, solo in fase di prima applicazione, per i professori e ricercatori che abbiano maturato tre anni di permanenza nel Dipartimento di prima afferenza al 1° gennaio 2017, termini anticipati per la procedura di cambio di afferenza, rispetto a quelli previsti dalla norma a regime;

Ritenuto, altresì, che al fine di rendere più razionali le tempistiche del procedimento risulta opportuno modificare, al contempo, il termine ordinario entro il quale i docenti possono avanzare istanza di cambio di afferenza di cui all'art. 93, c. 3, fissando il medesimo nel mese di luglio anziché nel mese di settembre come previsto nella vigente formulazione;

Valutata, inoltre, la necessità di rimodulare e integrare anche altre parti dell'art. 93 in questione, nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'uniformità dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di proporre le citate modifiche dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo nel testo che segue, ove le modifiche sono sottolineate ed evidenziate in grassetto:

Art. 93. (Afferenze)

1. Ogni professore e ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università afferisce ad un solo Dipartimento.
2. Ogni professore o ricercatore di ruolo che prende servizio presso l'Università di Perugia afferisce alla struttura dipartimentale che ne ha proposto la chiamata.

3. Entro il mese di **luglio** di ciascun anno i professori e i ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere di afferire ad altro Dipartimento. Il Senato Accademico, sentite le strutture dipartimentali interessate, può concedere deroghe al vincolo dei tre anni a professori e ricercatori di ruolo che sottoscrivano una proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento.

4. La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire. La richiesta di afferenza è indirizzata al Magnifico Rettore e ~~per conoscenza~~ ai Direttori dei Dipartimenti interessati.

5. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, delibera, **in un termine congruo per il perfezionamento della procedura di afferenza secondo quanto previsto dal successivo comma 6,** sulla richiesta di afferenza tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.

Qualora la richiesta riguardi strutture convenzionate con il SSN, ove il trasferimento comporti l'inserimento in una diversa Unità operativa assistenziale, l'afferenza è comunque subordinata all'acquisizione delle previste autorizzazioni.

6. In caso di delibera positiva, l'afferenza del docente è disposta con decreto rettorale e decorre dall'inizio dell'anno accademico successivo, **fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa.**

7. Fermo rimanendo quanto previsto dal presente articolo per la procedura ordinaria, i professori ed i ricercatori che abbiano maturato tre anni di permanenza nel Dipartimento di prima afferenza costituito ai sensi della L. 240/2010, solo in fase di prima applicazione, possono richiedere, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente comma e con le modalità di cui al precedente comma 4, di afferire ad altro Dipartimento. In caso di delibera positiva secondo la procedura di cui al precedente comma 5, l'afferenza è disposta con decreto rettorale e decorre dalla data del provvedimento medesimo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa.

Richiamato l'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro: "[...] 2. I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore";

Richiamato, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. n. 168/1989, ai sensi del quale "Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore.";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Visti, in particolare, gli artt. 53 e 16, comma 2, lett. I) dello Statuto di Ateneo;

Visto, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168;

Valutata coerente e logica l'argomentazione in ordine agli effetti sperequativi scaturenti dalle tempistiche che, allo stato, avrebbe la procedura di cambio di afferenza in prima applicazione rispetto alle tempistiche previste per il cambio di afferenza a regime;

Condivisa, conseguentemente, l'opportunità di modificare l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo nella formulazione riportata in narrativa;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito al Regolamento in oggetto, nel testo rimodulato, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Ritenuto, comunque, per ragioni di economia procedimentale, nonché in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, assumere la presente delibera, al fine di perfezionare in tempi congrui il procedimento in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche all'art. 93 "Afferenze" del Regolamento Generale di Ateneo, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale, acquisendo di seguito il parere del Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di trasmettere gli atti al MIUR per gli adempimenti di cui all'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifiche al "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica".</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16 comma 2 lett. l) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare "previo parere favorevole dello stesso Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo (...) in materia di didattica";

Visto il D.R. n. 2446 del 23 dicembre 2015 con il quale è stato emanato il vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", all'esito delle sedute degli Organi Accademici del 18 dicembre 2015;

Preso atto che la Commissione Didattica nella seduta del 24 gennaio 2017 ha proposto alcuni emendamenti al testo del regolamento in parola, allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale, riassumibili in linea generale in quanto segue:

- introduzione della modalità didattica in codocenza e delle attività per alternanza scuola lavoro ai sensi della L. 107/2015,
- eliminazione dei riferimenti all'applicativo G-POD alla luce dell'entrata in esercizio dell'applicativo U-GOV Didattica per la definizione delle programmazione didattica a.a. 2017/18,
- previsione della possibilità di attribuire insegnamenti/moduli senza avviso di selezione ai ricercatori universitari ai fini esclusivi del loro incardinamento per i requisiti di docenza,

- ridefinizione delle fasi di cui all'art. 3 con l'inserimento di una nuova quarta fase al fine di razionalizzare gli incarichi attribuiti per congruità del curriculum del docente al SSD dell'insegnamento/modulo;
- specificazioni delle modalità di svolgimento dei corsi di studio, alla luce delle modifiche introdotte dal D.M. 987/2016;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione renderà nella seduta del 31 gennaio 2017 il necessario parere ai sensi del richiamato art. 16 comma 2 lett. I) dello Statuto;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per invitare il Senato a riflettere sull'opportunità di una valorizzazione del maggiore impegno didattico dei docenti che insegnano fuori sede oppure in lingua inglese, nell'ottica di promuovere la dimensione internazionale della didattica. Tale indirizzo, seguito anche da altri Atenei, sarebbe perfettamente in linea con la politica di Ateneo condotta in questi anni. Si potrebbe ipotizzare, per dare attuazione a tale principio, la previsione nel regolamento di un numero minimo di ore inferiore per i docenti che rientrano in tali fattispecie.

Il Senato esprime condivisione per la linea di indirizzo delineata dal Presidente.

Il Senatore Francesco Tarantelli chiede di poter integrare l'art. 3 punto 1.2.1 Seconda fase con i Ricercatori a tempo determinato.

La Dott.ssa Antonella Bianconi precisa che nulla osta a tale modifica, purchè con il consenso del Ricercatore.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il D.R. n. 2446 del 23 dicembre 2015 con il quale è stato emanato il vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", all'esito delle sedute degli Organi Accademici del 18 dicembre 2015;

Viste le proposte di modifica e integrazione al regolamento in parola della Commissione Didattica riunitasi il 24 gennaio 2017;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione renderà nella seduta del 31 gennaio 2017 il necessario parere ai sensi del richiamato art. 16 comma 2 lett. I) dello Statuto;

Condivisa la linea di indirizzo espressa dal Presidente di una valorizzazione del maggiore impegno didattico dei docenti che erogano l'insegnamento in altra Provincia o altro Comune oppure in lingua inglese, con una riduzione del numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare come compito didattico nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico;

Condivisa altresì la proposta emersa nel corso del dibattito di inserimento dei Ricercatori a tempo determinato nell'ambito dell'art. 3, 1.2. Seconda Fase: PO/PA INTRA-ATENEEO, 1.2.1, subordinatamente al consenso del Ricercatore medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", con le modifiche e le integrazioni che risultano nel testo allegato al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la linea di indirizzo volta alla valorizzazione del maggiore impegno didattico dei docenti che erogano l'insegnamento in altra Provincia o altro Comune oppure in lingua inglese, con una riduzione del numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare come compito didattico nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico;
- ❖ di dare conseguentemente mandato al Rettore, con proprio decreto, di tradurre tale linea di indirizzo nel testo regolamentare di cui sopra e di recepire la modifica proposta nel corso del dibattito di inserimento dei Ricercatori a tempo determinato nell'ambito dell'art. 3, 1.2. Seconda Fase: PO/PA INTRA-ATENEEO, 1.2.1, subordinatamente al consenso del Ricercatore medesimo;
- ❖ di rimettere pertanto al Rettore l'approvazione del testo definitivo del Regolamento in esame.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Il Rettore evidenzia al Senato che il titolo preciso del punto "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione" è "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione - parere".

Delibera n. 4

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Documento Politiche di Ateneo e Programmazione – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 1 e 2, rubricati, rispettivamente, "Natura e fini" e "Principi di attività e di organizzazione";

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Viste le "Linee per la programmazione annuale e triennale 2017-2019" approvate dal Senato Accademico il 21 giugno 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 22 giugno 2016;

Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3);

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" dell'11 dicembre 2015 che prevedono, tra l'altro, che "gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa";

Vista la proposta di documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", sulla quale si è espressa la Commissione Didattica nella seduta del 24 gennaio 2017, allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Viste le "Linee per la programmazione annuale e triennale 2017-2019" approvate dal Senato Accademico il 21 giugno 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 22 giugno 2016;

Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3)";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" dell'11 dicembre 2015;

Vista la proposta di documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", sulla quale si è espressa la Commissione Didattica nella seduta del 24 gennaio 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", nel testo allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Il Rettore evidenzia al Senato che il titolo preciso del punto "Offerta Formativa A.A. 2017/18 - Istituzione nuovi corsi di studio" è "Offerta Formativa A.A. 2017/18 - Istituzione nuovi corsi di studio – parere".

Delibera n. 5

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2017/18 - Istituzione nuovi corsi di studio – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del

Senato Accademico quella di formulare *“proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all’istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio”*;

Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 *“Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

Vista la *“Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A 17/18)”*, resa dal CUN in data 16 dicembre 2016;

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016 *“Banche dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l’Accreditamento dei corsi per l’A.A. 2017/2018 – Indicazioni operative”* che stabilisce, tra l’altro, il termine del 3 febbraio 2017 per l’inserimento in banca dati delle informazioni relative all’ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione/attivazione;

Vista la nota rettorale prot. n. 94093 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto *“Indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi A.A. 2017/18”*, con la quale, tra l’altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre corsi di nuova istituzione/attivazione di trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 13 gennaio 2017 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 15 dicembre 2016 con la quale è stata approvata l’istituzione e l’ordinamento del corso di laurea in *“Design”* (Classe L-4), come riportato nella relativa scheda RAD allegata al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, nonché il Piano dei docenti di riferimento del corso medesimo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 21 dicembre 2016 con la quale è stata approvata l’istituzione e l’ordinamento del corso di laurea magistrale in *“Integrazione giuridica europea e diritti umani”* (Classe LM-90), come riportato nella relativa scheda RAD allegata al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale, nonché il Piano dei docenti di riferimento del corso medesimo;

Acquisito, come previsto dall’art. 20 comma 2 lett. o) del vigente Statuto d’Ateneo, il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 27 gennaio 2017, in ordine alle succitate proposte di nuova istituzione dei corsi di studio del seguente tenore: *“Il parere che il Consiglio degli Studenti esprime sull’istituzione di nuovi corsi di*

studio nel nostro Ateneo è favorevole, riconoscendo l'impegno dell'Università di Perugia nel muoversi in termini di attrattività e miglioramento della sua offerta formativa.

Tuttavia, in merito all'erogazione del nuovo corso di studi "Integrazione europea e diritti umani" riteniamo possa esser opportuno procedere con un coordinamento tra il Dipartimento di Giurisprudenza e quello di Scienze Politiche, riconoscendo che il corso sopracitato tratti materie d'interesse di entrambi i Dipartimenti. Sugeriamo pertanto di rendere il corso interdipartimentale, così da migliorarne la qualità ed in generale l'offerta formativa dell'Ateneo".

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo della seduta del 27.01.2017 con il quale è stato espresso parere favorevole alla istituzione dei corsi sopracitati, invitando "il Dipartimento di Giurisprudenza a procedere ad una riformulazione dei contenuti ordinamentali (RAD) della sezione Qualità "QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)" della SUA- CdS "Integrazione giuridica europea e diritti umani (Classe LM 90)" che porti meglio in evidenza la necessità di formare la figura professionale nel contesto sociale, culturale e scientifico locale e internazionale e quindi la domanda di formazione. Gli Organi di Governo ad una attenta valutazione delle osservazioni formulate rispetto alla numerosità massima, alla programmazione degli accessi e alla docenza di riferimento, come evidenziate in capo a ciascun Corso di Studio nel campo note all'Allegato A del presente verbale";

Ricordato che il Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria renderà nella seduta del 2 febbraio 2017 il parere previsto dal D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25;

Rilevato che nel Dibattito:

Il Presidente ringrazia i Direttori dei Dipartimenti proponenti per il significativo impegno profuso nella progettazione dei nuovi corsi di studio e coglie l'occasione per ringraziare altresì i Direttori che stanno revisionando, nell'ottica di un miglioramento continuo, gli ordinamenti didattici di alcuni CdS.

In merito al parere e alle osservazioni rese dal Nucleo di Valutazione sul CdS proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza, invita il Dipartimento stesso a riformulare coerentemente i contenuti ordinamentali (RAD) della sezione Qualità "QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)" della SUA-CdS.

In relazione poi alle osservazioni espresse dal Consiglio degli Studenti sul medesimo CdS, il Presidente esprime la certezza che sarà realizzata la massima integrazione con il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Senatore Prof. Ambrogio Santambrogio conferma che è già presente un coordinamento ed una collaborazione tra i due Dipartimenti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987;

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016 e la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del 16 dicembre 2016;

Vista la nota rettorale prot. n. 94093 del 22 dicembre 2016;

Viste le determinazioni adottate dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

Acquisito il parere del Consiglio degli Studenti in data 27 gennaio 2017;

Nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria;

Alla luce del parere e delle osservazioni rese dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 gennaio 2017, riportate in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione del seguente corso di studio per l'a.a. 2017/18, come riportato nella relativa scheda RAD allegata al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Design	L-4	Perugia

- ❖ di esprimere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione del seguente corso di studio per l'a.a. 2017/18, subordinatamente all'adeguamento da parte del Dipartimento di Giurisprudenza della scheda RAD del CdS alle osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 gennaio 2017:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
GIURISPRUDENZA	Integrazione giuridica europea e diritti umani	LM-90	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Dottorato di ricerca in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" - co-tutela di tesi – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione post-laurea -Ufficio Dottorati, Master e corsi post-lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale con Norwegian University of Science and Technology, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Luca Samperi, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia" – XXXII ciclo presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia" – in data 23/11/2016 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, con Norwegian University of Science and Technology, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Luca Samperi,

iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia" – XXXII ciclo presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia" – in data 23/11/2016 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, con Norwegian University of Science and Technology, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Luca Samperi, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Scienza e Tecnologia per la Fisica e la Geologia" – XXXII ciclo presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7bis) Oggetto: Oggetto: Fondo Ricerca di Base 2017: ridefinizione criteri.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 che definisce gli obiettivi strategici dell'Ateneo;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 _ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016, che prevede tra le linee di investimento propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal summenzionato Piano Integrato: *"Ricerca di Base. L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia tra le diverse aree"*;

Vista la delibera o.d.g. n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 che prevede un appostamento di una quota pari ad euro 1.200.000,00 destinati al "Fondo Ricerca di Base - esercizio 2017";

Considerato inoltre che nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, sempre in sede di approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 (o.d.g. n. 2), il Delegato per il Bilancio e Risorse Finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, nell'illustrare la posta di bilancio relativa al Fondo Ricerca di Base 2017, ha specificato che, dei complessivi 1.200.000,00 euro destinati a tale fondo, 500.000,00 sono da ripartire secondo criteri premiali stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

Vista la delibera o.d.g. n. 5 del Consiglio di Amministrazione che, nella medesima seduta del 20 dicembre, ha approvato il "Piano attuativo degli obiettivi 2017, 2018, 2019" del "Programma Strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione", sotto la condizione, riguardante il punto "Progetti di Ateneo di Ricerca di Base", che, entro il

primo trimestre dell'esercizio 2017, venisse realizzata una banca dati finalizzata al mutuo scambio di esperti revisori tra Atenei sottoscrittori di un accordo promosso dall'Ateneo di Perugia;

Evidenziato che, sempre nella predetta delibera, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri di ripartizione del Fondo Ricerca di Base – esercizio 2017, declinati in due diverse misure attuative: 1) Misura competitiva per **Progetti di Ateneo di Ricerca di Base** (per una quota parte pari al 70% delle risorse stanziare per l'esercizio 2017, corrispondenti ad euro 840.000,00), misura condizionata alla realizzazione della summenzionata banca dati di esperti revisori; 2) **Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale** (per una quota parte pari al 30% delle risorse stanziare per l'esercizio 2017, corrispondenti ad euro 360.000,00);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, in fase di approvazione del summenzionato piano, ha posto, relativamente alle modalità di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2017, quale condizione cautelativa la revisione dei criteri di utilizzo delle risorse, qualora non si fossero create le condizioni di realizzazione della banca dati di esperti revisori esterni cui sottoporre la revisione dei medesimi progetti;

Verificato che l'attività di promozione dell'accordo finalizzato alla realizzazione della banca dati di revisori esperti ha trovato una limitata corrispondenza di interessi presso gli Atenei contattati e rappresentato, pertanto, che risulta, ad oggi, inattuabile la prospettiva di avvalersi di tale strumento gestionale, con la conseguente decadenza della condizione abilitante la misura;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 _ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 che prevede un appostamento in bilancio di una quota pari ad euro 1.200.000,00 da destinare al "Fondo Ricerca di Base – esercizio 2017" e viste in particolare le specifiche del Delegato per il Bilancio e Risorse Finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, in premessa ricordate;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 20 dicembre 2016, ha approvato il "Piano attuativo degli obiettivi 2017, 2018, 2019" del "Programma

Strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione”, ha posto, relativamente alle modalità di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2017, quale condizione cautelativa la revisione dei criteri di utilizzo delle risorse, qualora non si fossero create le condizioni di realizzazione della banca dati di esperti valutatori esterni cui sottoporre la revisione dei medesimi progetti;

Preso atto del limitato interesse mostrato dagli Atenei contattati a sottoscrivere un accordo volto alla realizzazione della succitata banca dati e, pertanto, dell’impossibilità di dotarsi di tale strumento gestionale;

Ritenuto altresì fondamentale consentire ai ricercatori di disporre delle risorse per le loro attività di ricerca nel corso dell’esercizio 2017;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di invitare il Consiglio di Amministrazione a sospendere l’efficacia di quanto precedentemente deliberato nella seduta del 20 dicembre 2016, in merito ai criteri di ripartizione della quota Fondo Ricerca di Base 2017 destinata ai Progetti di Ateneo di cui alla misura 1), in modo da consentire alla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica di elaborare in tempi brevi una nuova proposta di utilizzo delle risorse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'art. 2 D.M. del 29/12/2014 n. 976 – Assegnazione 2016 - Fondi per tutorato ed attività didattiche integrative.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al "Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero";

Vista la nota MIUR prot. n. 89355 del 05/12/2016 avente ad oggetto: "Comunicazioni relative al Fondo Giovani – riparto 2016 e attuazione art. 4 D.M. del 29 dicembre 2014, n. 976";

Vista in particolare la Tabella 2 "Assegnazioni art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) – Università statali – Anno 2016" con la quale viene comunicata l'assegnazione per l'anno 2016, all'Ateneo di Perugia, pari ad € 150.206,00 per le predette finalità;

Visto il D.D.G. n. 369 del 30/12/2016 con cui è stata assestata nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 la richiamata assegnazione di € 150.206,00 sulla voce COAN di ricavo CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" e sulla voce COAN di costo CA.09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la Tabella di riparto delle suddette risorse, tra le Strutture Dipartimentali allegata al presente verbale, proposta dalla Commissione "Servizi e Risorse", nella seduta del 18/01/2017;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Giuseppe Saccomandi solleva l'esigenza di effettuare un monitoraggio intermedio, magari entro il 31 luglio, in merito all'utilizzo delle relative risorse.

Il Senatore Andrea Marconi esprime quanto segue: *"Nel condividere le modalità di assegnazione dei fondi ai dipartimenti proposte dalla Commissione "Servizi e Risorse", come studenti chiediamo all'Amministrazione Centrale di monitorare sia sull'effettivo utilizzo di tali risorse per finanziare attività di tutorato, sia sul fatto che tali attività siano, come previsto, di supporto alla didattica e non sostituite con altre tipologie di prestazioni da parte degli studenti vincitori nei confronti dell'università. Si ribadisce a tal proposito l'importanza di queste attività di supporto alla didattica in termini di diminuzione degli studenti fuoricorso o di coloro che non acquisiscono un numero sufficiente di crediti formativi nel corso dell'anno accademico".*

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 *"Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170"* ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al *"Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero"*;

Vista la nota MIUR prot. n. 89355 del 05/12/2016;

Vista in particolare la Tabella 2 *"Assegnazioni art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) – Università statali – Anno 2016"*;

Visto il D.D.G. n. 369 del 30/12/2016;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Esaminata la proposta di ripartizione dei fondi in questione per le Strutture Dipartimentali, avanzata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in data 18/01/2017;

Condivisa l'opportunità di prevedere in data 31 luglio p.v. un monitoraggio intermedio delle risorse utilizzate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto per le Strutture Dipartimentali presentata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione dei finanziamenti assegnati dal MIUR, per l'anno 2016, finalizzati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero art. 2 D.M. n. 976/14, come da Tabella allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di prevedere, recependo quanto emerso nel corso della Commissione suddetta e rappresentato da alcuni Senatori nella discussione odierna, entro il 31 luglio p.v. un monitoraggio intermedio delle risorse utilizzate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Protocollo di Intesa "Corsi delle Lauree sanitarie triennali e magistrali" – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti convenzionali sanitari</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16 comma 2 lettera a) del vigente Statuto di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare l'art. 6, comma 3, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, il quale prevede, tra l'altro, che la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica avvenga in sede ospedaliera ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate e che le regioni e le università attivino appositi protocolli di intesa per disciplinare le forme di collaborazione a ciò finalizzate;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa, ai sensi dell'art. 8 della L. 15 marzo 1997, n. 59", appositi protocolli d'intesa disciplinano le modalità di espletamento delle attività formative, individuando le aziende ospedaliero-universitarie, le altre strutture del SSN e le istituzioni private accreditate, presso cui istituire i corsi di laurea delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 24 settembre 1997 "Requisiti d'idoneità delle strutture per i diplomi universitari dell'area medica", emanato di concerto con il Ministro della Sanità ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 502/92;

Vista la Legge 10 agosto 2000, n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica", con cui sono state individuate e regolamentate le figure ed i relativi profili

professionali del personale sanitario non medico, per il quale è previsto il possesso del diploma di laurea abilitante;

Visto il D.M. 29 marzo 2001 *"Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4, della L. 10 agosto 2000, n. 251 (art. 6, comma 1, L. n. 251/2000)"*, con cui il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in attuazione della predetta L. 251/2000, ha individuato e classificato le figure professionali sanitarie di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della stessa legge;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;

Visti i DD.MM. 8 gennaio 2009 *"Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270"* e 19 febbraio 2009 *"Determinazione delle classi dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270"*;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

Visti i DD.MM. 30 gennaio 2013 n. 47 *"Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"* e 23 dicembre 2013 n. 1059 *"Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47"*;

Considerato che la formazione degli operatori sanitari laureati deve avvenire:

- a) nel rispetto assoluto della normativa comunitaria e internazionale laddove esistente e nel rispetto di quella statale;
- b) nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione regionale, sulla base della normativa vigente.

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 3 maggio 2006 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria con il quale sono stati regolati i rapporti di collaborazione volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Programmazione sanitaria regionale attraverso le attività assistenziali svolte in connessione con le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia con tutti i suoi corsi di studio e le scuole di specializzazione;

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per l'espletamento dei corsi di laurea sanitari triennali, sottoscritto in data 21.01.2002 - ai

sensi del predetto Protocollo d'Intesa del 3.5.2006 - e l'Atto integrativo e modificativo dello stesso, sottoscritto in data 04.12.2002;

Visto il *"Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria ed Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del D.P.C.M. 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della Legge regionale e della Legge Regionale 12 Novembre 2012, n. 18"*, sottoscritto in data 20.04.2015, ed in particolare quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 del predetto Protocollo Generale d'Intesa, *"in prima applicazione, per quanto attiene la rete formativa, l'organizzazione delle scuole di specializzazione e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, nonché l'organizzazione ed i compiti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, rimangono valide le intese tra Regione ed Università attualmente in vigore ("Protocollo d'intesa sulla formazione medico specialistica tra Regione ed Università" - d.g.r. n. 791/2007; "Protocollo d'intesa tra Regione ed Università per la realizzazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie", anno 2002; "Osservatorio per la formazione medico specialistica" - d.g.r. n. 909/2006), così come rimane in vigore l'attuale sistema di finanziamento dei corsi, come stabilito dal Protocollo d'Intesa "Corsi di Laurea sanitarie triennali" stipulato il 21/01/2002 (art. 7), dall'Accordo di programma tra Università degli Studi di Perugia, Regione dell'Umbria, Comune di Città di Castello e Foligno, Aziende U.S.L. n. 1 e 3, dall'Atto integrativo e modificativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie sottoscritto il 05/12/2002, e dai relativi accordi attuativi sottoscritti con le Aziende Ospedaliere e con le relative Aziende Sanitarie, sede dei corsi di laurea triennali"*;

Visto l'*"Atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa corsi di laurea sanitari triennali del 21 gennaio 2002 e successive modificazioni e integrazioni: Corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia"* sottoscritto in data 22.01.2016;

Viste le note della Regione Umbria del 24 aprile 2016, prot. n. 0058834, e del 7 settembre 2016, prot. n. 0180514, con le quali si è preso atto dell'istituzione dei corsi di laurea magistrale rispettivamente in "Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie" ed in "Scienze infermieristiche ed ostetriche";

Ravvisata la necessità di provvedere, in attuazione del Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria ed Università degli Studi di Perugia sottoscritto in data 20.04.2015, alla definizione di un nuovo Protocollo d'Intesa per la disciplina dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie che sostituisca il precedente Protocollo sottoscritto in data 21.01.2002;

Dato atto che con determinazione dirigenziale regionale n. 2325 del 24 marzo 2016 è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Regione Umbria, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Azienda U.S.L. Umbria 2, al fine di provvedere all'adeguamento del Protocollo del 2002 per la disciplina dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie;

Preso atto altresì che il gruppo di lavoro ha elaborato uno schema di Protocollo che, tenendo conto di tutte le nuove disposizioni normative in materia, disciplina i principi generali del rapporto tra il Servizio Sanitario della Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per l'espletamento dei corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali;

Vista la D.G.R n. 1539 del 9.12.2016 avente ad oggetto "*Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa Regione Umbria - Università degli Studi di Perugia per l'espletamento dei corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali*", trasmessa con nota prot. n. 13140 del 11.01.2017 all'Ateneo per l'approvazione di competenza;

Visto lo schema di "*Protocollo di Intesa Corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali*" allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale (allegato sub lett. G);

Richiamate le premesse suindicate, che costituiscono, insieme all'allegato suddetto, parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Invita il Senato Accademico ad esprimere il parere di competenza.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 16 comma 2 lettera a) del vigente Statuto di Ateneo, parere favorevole alla approvazione del "*Protocollo di Intesa Corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali*" nello schema allegato al presente verbale sub lett. G) quale parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/09: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-201”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 10 gennaio 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Laura FRANCO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna –, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Epidemiologia delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche in pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1640 del 25.10.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1 del 09.01.2017; il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/09 o settori affini (allegato agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 ottobre 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, più precisamente a valere sul finanziamento Unipg-FADOI di cui il Prof. Giancarlo Agnelli è titolare; inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.10.2016 ha autorizzato, in particolare, *“di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 163/2016 del 05.10.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 “Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO</i>
	<i>CONCORSUALE e SSD</i>		<i>CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Medicina</i>	<i>06/B1 MED/09</i>	<i>Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>PJ 2016_31</i>

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 10 gennaio 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la

suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 10 gennaio 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- ❖ di esprimere parere favorevole in relazione all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Laura FRANCO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna **SSD MED/09 – Medicina Interna** –, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Epidemiologia delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche in pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia";
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **13 Febbraio 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Laura FRANCO**, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.10.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10bis) Oggetto: Proroga contratto n. 3/2014 - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010. Parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Giacomo TOSTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 07/B1- Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - SSD AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali – per effetto di un contratto –

n. 3/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che il Dott. Giacomo TOSTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 14.03.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 13.03.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali nella seduta del 24.11.2016, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 3/2014, attualmente in essere con il Dott. Tosti, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Tosti in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 24.11.2016 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 51.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare sui seguenti fondi di ricerca messi a disposizione dal Consiglio del Dipartimento medesimo: TOSTFIRB13; GUI2RICVAR; PANRICVAR; BENRICVAR (all. 3, all. 4 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 276 del 29/12/2016 (all. 5 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha decretato:

"1) Di autorizzare, a seguito di trasferimento interno di € 51.000,00 dai progetti sopra indicati, la conseguente variazione:

Voce COAN

03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

U.A.PG.DAAA

+€ 51.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DAAA

+€ 51.000,00

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 51.000,00.

3) di autorizzazione l'Ufficio Stipendi ad effettuare i successivi pagamenti relativi al contratto del dott. Giacomo Tosti";

Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali con D.S.A. n. 1 del 18/01/2017 (all. 6 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha inoltre decretato:

"2) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenza fissa del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 51.000,00.

3) di autorizzazione l'Ufficio Stipendi ad effettuare i successivi pagamenti relativi al contratto del dott. Giacomo Tosti";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Tosti in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto (all. 7 agli atti del presente verbale);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Preso atto che il Dott. Giacomo TOSTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 07/B1- Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - SSD AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali – per effetto di un contratto - n. 3/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che terminerà il prossimo 13.03.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali nella seduta del 24.11.2016, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 3/2014, attualmente in essere con il Dott. Tosti, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Tosti in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che nella medesima delibera del 24.11.2016 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 51.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in

particolare sui seguenti fondi di ricerca messi a disposizione dal Consiglio del Dipartimento medesimo: TOSTFIRB13; GUI2RICVAR; PANRICVAR; BENRICVAR;
Visti il D.S.A n. 276 del 29.12.2016 e il D.S.A. n. 1 del 18.01.2017, con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali decreta la copertura dei costi per la proroga del sopra richiamato contratto, così come specificato in premessa;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Tosti in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in merito alla proroga per un ulteriore anno del contratto n. 3/2014, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal **Dott. Giacomo TOSTI** - settore concorsuale 07/B1- Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - SSD AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali del 24.11.2016, così come richiamata in premessa;
- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura del costo della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. 4 (sub lett. I)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m. , il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le*

"cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) La **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI**, Professore Ordinario (TD) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"attività di ricerca e di coordinamento progetti e docenza in corsi post universitari (executive education)"* – presso SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 26.233,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Energy Economics"* – corso elettivo in Lingua Inglese LT – corso di Economia presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – Università con la quale questo Ateneo ha in essere la convenzione sottoscritta per tali finalità in data 12.10.2009, tacitamente ad oggi rinnovata ai sensi dell'art. 5 della medesima (allegata agli atti del presente verbale)- dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2017 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00 ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Il **Prof. Alessandro MONTRONE**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Revisore unico dei Conti"* – presso Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.) – Ente con personalità giuridica di diritto pubblico – dal rilascio dell'autorizzazione al 6.02.2018 – con un compenso previsto pari ad € 6.490,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) La **Prof.ssa Laura SCHIUMA**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Diritto Commerciale (+ Diritto delle Società Quotate)"* condiviso con altro docente – corso di LMG/01 – presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Università "LUMSA" di Roma – Università con la quale questo

- 5) Ateneo ha in essere la convenzione sottoscritta per tali finalità in data 18.11.2010, tacitamente ad oggi rinnovata ai sensi dell'art. 5 della medesima, allegato al presente verbale sub lett. I4) per farne parte integrante e sostanziale - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.05.2017 - con un compenso previsto pari ad € 7.000,00 ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia (allegato agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso nonché del regime a tempo definito della docente istante, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e stante la convenzione tra il nostro Ateneo e l'Università Luiss "Guido Carli", riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e la natura pubblica dell'Ente conferente, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro MONTRONE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e stante la convenzione tra il nostro Ateneo e l'Università LUMSA di Roma, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Laura SCHIUMA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI**, Professore Ordinario (TD) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*attività di ricerca e di coordinamento progetti e di docenza in corsi post universitari (executive education)*," – presso SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 26.233,00;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Energy Economics" – corso elettivo in Lingua Inglese LT – corso di Economia presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma Università con la quale questo Ateneo ha in essere la convenzione sottoscritta per tali finalità in data 12.10.2009, tacitamente ad oggi rinnovata ai sensi dell'art. 5 della medesima - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2017 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro MONTRONE**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che

prevede la seguente attività: "Revisore unico dei Conti" – presso Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.) – Ente con personalità giuridica di diritto pubblico - dal rilascio dell'autorizzazione al 6.02.2018 – con un compenso previsto pari ad € 6.490,00;

- 4) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Laura SCHIUMA**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Diritto Commerciale (+ Diritto delle Società Quotate) condiviso con altro docente – corso di LMG/01 – presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Università "LUMSA" di Roma – Università con la quale questo Ateneo ha in essere la convenzione sottoscritta per tali finalità in data 18.11.2010, tacitamente ad oggi rinnovata ai sensi dell'art. 5 della medesima - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.05.2017 – con un compenso previsto pari ad € 7.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ratifica decreti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1878 del 30.11.2016** avente ad oggetto: Bando 2017 – Fondazione Cassa di Risparmio;
- **D.R. n. 2035 del 12.12.2016** avente ad oggetto: approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - brewing technologies" a.a. 2016/2017 al di sotto del numero minimo;
- **D.R. n. 2055 del 15.12.2016** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 2093 del 21.12.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Transport Planning Service;
- **D.R. n. 2128 del 28.12.2016** avente ad oggetto "Convenzioni per la promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro tra l'Università degli Studi di Perugia e i Licei Scientifici "Galeazzo Alessi" di Perugia, "G.Marconi" di Foligno e "Salvatorelli-Moneta" di Marsciano";
- **D.R. n. 2150 del 30.12.2016**, avente per oggetto: "Progetto CTN01_00230_413 096 Cluster Agrifood "Promozione della salute del consumatore: valorizzazione nutrizionale dei prodotti agro-alimentari della tradizione italiana (PROS.IT) - Cluster Agrifood nazionale";
- **D.R. n. 3 del 10.01.2017** avente ad oggetto "Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica – IU.NET: determinazioni";
- **D.R. n. 22 del 13.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - brewing technologies" a.a. 2016/2017 con 6 immatricolati;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 21.02.2017

- **D.R. n. 34 del 18.01.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Lombardia. Misura 1. "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione".
Sottomisura 1.2 - "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione",
Operazione 1.2.01 - "Progetti dimostrativi e azioni di informazione": Approvazione progetto "Milkcoop - Nuovi approcci per la valutazione economica delle scelte aziendali, anche in modalità aggregativa, e dei circuiti di commercializzazione";

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 1878 del 30.11.2016** avente ad oggetto: Bando 2017 - Fondazione Cassa di Risparmio;
 - **D.R. n. 2035 del 12.12.2016** avente ad oggetto: approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - brewing technologies" a.a. 2016/2017 al di sotto del numero minimo;
 - **D.R. n. 2055 del 15.12.2016** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017;
 - **D.R. n. 2093 del 21.12.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Transport Planning Service;
 - **D.R. n. 2128 del 28.12.2016** avente ad oggetto "Convenzioni per la promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro tra l'Università degli Studi di Perugia e i Licei Scientifici "Galeazzo Alessi" di Perugia, "G. Marconi" di Foligno e "Salvatorelli-Moneta" di Marsciano";
 - **D.R. n. 2150 del 30.12.2016**, avente per oggetto: "Progetto CTN01_00230_413 096 Cluster Agrifood "Promozione della salute del consumatore: valorizzazione nutrizionale dei prodotti agro-alimentari della tradizione italiana (PROS.IT) - Cluster Agrifood nazionale";
 - **D.R. n. 3 del 10.01.2017** avente ad oggetto "Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica - IU.NET: determinazioni";

- **D.R. n. 22 del 13.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in Tecnologie birrarie - brewing technologies" a.a. 2016/2017 con 6 immatricolati;
- **D.R. n. 34 del 18.01.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Lombardia. Misura 1. "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione";
Sottomisura 1.2 - "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione",
Operazione 1.2.01 - "Progetti dimostrativi e azioni di informazione":
Approvazione progetto "Milkcoop - Nuovi approcci per la valutazione economica delle scelte aziendali, anche in modalità aggregativa, e dei circuiti di commercializzazione".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 30 gennaio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Varie ed eventuali.

- A)** Il Presidente ricorda al Senato Accademico che il 13 febbraio p.v. si terrà la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa in Fisica a Takaaki Kajita, Premio Nobel per la Fisica 2015 proposta dal Dipartimento di Fisica e Geologia e approvata da questo Consesso nella seduta del 4 maggio 2016. Anticipa ai Senatori che il Prof. Takaaki Kajita, nella giornata odierna, riceverà la medesima laurea Honoris Causa dall'Università Federico II di Napoli. Al riguardo, tiene a precisare che, non appena saputo del doppio conferimento, si è attivato presso il Ministero per conoscere eventuali impedimenti. Non avendo ricevuto alcuna indicazione in merito, conferma che si procederà come previsto.
- B)** Il Presidente, nel ricordare le recenti calamità che hanno sconvolto il nostro paese, invita il Senato a rispettare un minuto di silenzio per una delle vittime della valanga sull'Hotel di Rigopiano, Alessandro Riccetti che - oltre ad essere stato uno studente di questo Ateneo - ha svolto nel biennio accademico 2008/2010 anche il mandato di Rappresentante nel Consiglio degli Studenti e nel Senato Accademico.
- C)** Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:
- “Magnifico Rettore, gli eventi sismici del 18 gennaio u.s., hanno nuovamente evidenziato problemi organizzativi e di coordinamento nella gestione delle emergenze. L'allarme terremoto è già di per se tale da creare panico e disorientamento, per affrontarlo in modo efficace è necessario avere direttive chiare, procedure organizzative ed operative efficaci, norme comportamentali conosciute da tutto il personale e dagli studenti. Come Lei aveva anticipato nella riunione che si è tenuta con la delegazione sindacale FLC CGIL nella prima settimana di novembre, con D.R. 1804 del 18 nov. 2017, ha costituito un "Comitato di crisi" per la gestione delle emergenze conseguenti ad eventi calamitosi naturali. Nel darLe atto della tempestiva ed apprezzabile iniziativa, occorre però sottolineare che, in caso di terremoto, permane una differente gestione delle emergenze tra le varie strutture universitarie e comportamenti differenti assunti dai rispettivi responsabili. Vorrei evidenziare che:*

- *Sarebbe necessario predisporre strumenti adeguati per dare direttive tempestive ed univoche al personale ed agli studenti di tutte le strutture universitarie;*
- *Manca una efficace indicazione, anche di agevole consultazione, delle condotte da assumere in caso di eventi sismici; l'Università dell'Aquila, per esempio, ha predisposto un link denominato SICUREZZA sulla sua prima pagina web (http://www.univaq.it/news_home.php?id=10504) che permette un accesso diretto alle norme comportamentali specifiche in caso di terremoto;*
- *Le modalità di recupero delle assenze per calamità, che non sono imputabili alla volontà del dipendente, possono generare comportamenti molto rischiosi da parte del personale che opera nelle diverse strutture, soprattutto in quelle più decentrate. La volontà di non perdere ore/giorni di permessi e/o ferie, produce comportamenti anomali, con una ritrosia ad abbandonare il posto di lavoro tali da esporre a rischi e pericoli la propria incolumità con conseguenze che potrebbero chiamare in causa il datore di lavoro.*
- *La formazione degli addetti alle emergenze ed Addetti Servizio Prevenzione e Protezione territoriali, andrebbe ampliata anche per renderli soggetti compartecipi nella gestione organizzativa di queste specifiche emergenze.*

Infine credo che sia necessario ed urgente programmare delle prove di evacuazione da svolgere in modo adeguato rispetto alle peculiarità delle varie strutture universitarie, con chiare indicazioni comportamentali da seguire per le emergenze in caso di terremoti sia da parte di tutto il personale (docente, tecnico, amministrativo, bibliotecario) che dagli studenti che frequentano le aule, le biblioteche e/o i laboratori.”

Il Direttore Generale fa presente che ciò che ha evidenziato il Senatore Ceccarelli è proprio quello di cui l'Ateneo si è reso conto in occasione dei recenti terremoti. Non esistevano procedure, piani di evacuazione né un Comitato di crisi, che è stato istituito di recente. Nel corso della prima riunione, il Comitato, presieduto dal Magnifico Rettore, si è data come linea di intervento quella di definire le procedure (chi-fa-che-cosa) in caso di terremoti o altri eventi calamitosi.

Il Senatore Ceccarelli esprime apprezzamento per quanto l'Ateneo sta facendo.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 30 gennaio 2017 termina alle ore 10:31.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

